

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2024RTT03 - Allegato 3 per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato in tenure-track (RTT), con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali - TESAF, per il settore concorsuale 12/E3 - DIRITTO DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI FINANZIARI E AGROALIMENTARI E DELLA NAVIGAZIONE (Profilo: settore scientifico disciplinare IUS/03 - DIRITTO AGRARIO) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui sopra composta da:

Prof.ssa Nicoletta Ferrucci, professoressa di prima fascia dell'Università degli Studi di Firenze – Presidente

Prof. Francesco Bruno, professore di prima fascia dell'Università Campus Bio-Medico di Roma – Componente

Prof.ssa Silvia Bolognini, professoressa di prima fascia dell'Università degli Studi di Udine - Segretaria

si riunisce il giorno 23 settembre 2024 alle ore 9:00 in forma telematica tramite la Piattaforma MS Teams (*Link* alla videochiamata: https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_MzcyOWFhNDMtYzgzMC00NjYwLWI5N2MtOTU3MTAxNjYzM2Zj%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%226e6ade15-296c-4224-ac58-1c8ec2fd53a8%22%2c%22Oid%22%3a%2259ceb173-f0d3-45dc-8eac-1f0399fef982%22%7d) per effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati.

I componenti della Commissione hanno visualizzato sulla piattaforma PICA la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

La Commissione dichiara che è alle ore 11:45 l'Ufficio Concorsi dell'Università degli Studi di Padova ha comunicato che è pervenuta la rinuncia da parte della candidata Rolandi Silvia. Per tale ragione, la Commissione è costretta a posticipare l'inizio dei colloqui alle ore 12:30.

La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e *curriculum vitae* caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine *web* alle quali il candidato abbia inserito *link* nel *curriculum* allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato nell'allegato al bando e cioè 12.

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

- Bardi Andrea
- De Luca Giulia
- Gernone Camilla

- La Porta Beatrice

La Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con i terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione; in particolare, ricorda che nel corso della prima riunione si è stabilito che «per quanto concerne i lavori in collaborazione, verranno prese in considerazione solamente le parti che siano espressamente attribuite al candidato, in cui cioè sia riconoscibile l’apporto individuale».

La Commissione prende atto che nessun Commissario ha lavori in collaborazione con i candidati.

La Commissione dichiara che i titoli e/o le pubblicazioni indicate di seguito non sono valutabili per i seguenti motivi:

• Candidato: Bardi Andrea

Pubblicazione: M. Riva – A. Bardi, *Blockchain e indicazioni geografiche – La tutela dei segni di qualità agroalimentare nell’era del Web3*, in *Italian Legal Tech Report 2024*, p. 170 ss.

Motivazione: conformemente a quanto deciso nel corso della prima riunione (v. Verbale n. 1, p. 2), la pubblicazione non è valutabile, in quanto non è riconoscibile l’apporto individuale del candidato.

Nell’effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l’esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sugli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato ove presentata, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1 ed una valutazione preliminare comparativa dei candidati.

Poiché i candidati sono in numero 5, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica come da Verbale n. 2.

Tutta la documentazione presentata dai candidati (*curricula*, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla Commissione.

GIUDIZI ANALITICI

Candidato

Bardi Andrea

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche

Ai fini della procedura il candidato presenta 3 pubblicazioni valutabili, consistenti in 3 articoli in rivista (scientifica).

Le pubblicazioni presentate affrontano tematiche certamente congruenti con il S.S.D. IUS/03, di sicura attualità e rilevanza; esse denotano un apprezzabile cura

nell'approfondimento delle questioni trattate, una più che sufficiente capacità di coglierne in modo esaustivo, e talvolta originale, le diverse sfaccettature, e una pertinente chiarezza e linearità della forma del linguaggio utilizzato.

Quanto alla collocazione editoriale, tutte e tre le pubblicazioni sono pubblicate su di una rivista scientifica di settore – *Diritto e Giurisprudenza Agraria Alimentare e dell'Ambiente* – (seppure non di classe A), che ne assicura un'adeguata diffusione.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

Il candidato risulta in possesso di una esperienza piuttosto limitata nell'attività didattica: dalla documentazione presentata si evince, invero, che non ha mai tenuto un insegnamento universitario vero e proprio; le sue esperienze nella didattica consistono nell'espletamento, negli aa.aa. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022, di 4 ore di lezione per ciascun a.a. nell'ambito del Master executive in «Sviluppo e internazionalizzazione delle piccole e medie imprese» dell'Università degli Studi di Siena; tuttavia, le lezioni, avendo avuto ad oggetto «Le imprese agroalimentari e i mercati internazionali», sono pertinenti con il S.S.D. IUS/03. Dal *curriculum vitae* si evince, altresì, che il candidato ha svolto per il Master TopLegal in Intellectual Property a Milano 4 ore di lezione su «Il diritto dei marchi» presso la sede dello Studio Legance; nondimeno, tale attività non è riconducibile all'espletamento di attività didattica in ambito accademico.

Per quanto concerne l'attività didattica integrativa, dalla documentazione presentata si evince che dall'a.a. 2019-2020 il candidato è cultore della materia nel S.S.D. IUS/03 presso l'Università degli Studi di Siena e che in veste di cultore della materia ha svolto, soprattutto in relazione agli insegnamenti di *Diritto alimentare* e di *Diritto agrario e dell'Agribusiness*, attività di supporto, quali «seminari, lezioni, partecipazione alle commissioni d'esame, correzione tesi, ricevimento studenti». Non è dato, però, sapere quante tesi il candidato abbia supervisionato o co-supervisionato, né quante e quali attività seminariali e di tutoraggio abbia svolto.

Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Dalla documentazione presentata non risulta che il candidato faccia o abbia fatto parte di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, né che li abbia organizzati, diretti o coordinati. Il candidato non ha conseguito premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, né ha partecipato in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale ed internazionale.

Per quanto concerne la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, il numero limitato di pubblicazioni presentate dal candidato è coerente con il ristretto arco temporale nel quale si è svolta la sua attività scientifica nel settore (anni 2020-2024, durante i quali ha frequentato il Corso di dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche presso l'Università degli Studi di Siena, conseguendo il titolo di dottore di ricerca al termine di esso).

Al contempo, le attività di ricerca finora svolte, così come quelle istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio, sono coerenti con il profilo di un ricercatore agli inizi della sua carriera che, al momento, riveste solamente il ruolo di cultore della materia.

Candidata

De Luca Giulia

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche

Ai fini della procedura la candidata presenta 12 pubblicazioni valutabili, di cui 3 contributi in volume e 3 note a sentenza e 6 articoli pubblicati su riviste (scientifiche).

Le pubblicazioni presentate affrontano tematiche certamente congruenti con il S.S.D. IUS/03, di sicura attualità e rilevanza.

Le pubblicazioni presentate meritano un giudizio ottimo, per la varietà dei temi affrontati che concernono tanto il Diritto agrario quanto il Diritto alimentare e per la pregevole scelta di cimentarsi con profili innovativi e complessi della materia.

La candidata dimostra di possedere, oltre a un'ottima padronanza della materia, anche la capacità di saper cogliere ed esprimere con notevole chiarezza espositiva l'essenza dei temi oggetto di studio e di analizzare a tutto tondo le relative sfaccettature e le relative implicazioni, anche alla luce della letteratura e della giurisprudenza (delle quali dimostra di avere ampia e approfondita conoscenza).

Solamente in relazione al saggio inerente la viabilità forestale, seppure esso presenti un impianto agraristico assolutamente corretto e pregevole, si rileva un leggero margine di incompletezza, laddove omette di prendere in considerazione alcune criticità inerenti i collegamenti della materia con la normativa paesaggistica.

Quanto alla collocazione editoriale, i 9 contributi su rivista sono tutti pubblicati su riviste scientifiche di settore di classe A (7 sulla *Rivista di diritto agrario*, 1 sulla *Rivista di diritto alimentare* e 1 sulla rivista *Diritto agroalimentare*). Anche i 3 contributi in volume risultano pubblicati in collettanee che beneficiano di una collocazione editoriale più che idonea a garantirne l'ampia diffusione (due contributi sono invero pubblicati sul *Trattato breve di Diritto agrario italiano e dell'Unione europea* diretto da L. Costato e F. Albisinni, che rappresenta uno dei principali trattati del settore, mentre l'altro è pubblicato in un volume che fa parte di una delle principali Collane del settore).

Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

La candidata, dopo avere conseguito (con lode) – nel 2021 – il titolo di dottore di ricerca in Scienze Giuridiche, *curriculum* Diritto comparato, internazionale e dell'Unione europea, presso l'Università degli Studi di Udine, dal 28 giugno 2022 è ricercatrice a tempo determinato di tipo A nel S.S.D. IUS/03 presso la medesima Università.

La candidata risulta in possesso di una buona esperienza nell'attività didattica: in particolare, nell'a.a. 2021/2022 è stata docente a contratto per l'insegnamento di Diritto agroambientale e della pianificazione territoriale (n. 16 ore – 2 CFU) nell'ambito del corso di studi in Scienze e tecnologie agrarie presso l'Università degli Studi di Padova, sede di Legnaro, Campus di Agripolis; nell'a.a. 2022/2023 nell'Università degli Studi di Udine è stata incaricata del corso di Lineamenti di Diritto agroforestale, nell'ambito del corso di laurea in Diritto per le imprese e le istituzioni (42 ore - 6 CFU) e nell'a.a. 2023/2024 sempre presso l'Università degli Studi di Udine è stata incaricata dell'insegnamento di Diritto agroalimentare, tenuto nell'ambito del corso di laurea in Diritto per le imprese e le istituzioni (63 ore – 9 CFU).

Nell'a.a. 2020/2021 è stata, altresì, docente a contratto per il modulo di Legislazione alimentare nazionale e comunitaria presso L'ITS *Academy* «Nuove tecnologie per il *made in Italy* – Comparto agroalimentare e vitivinicolo», sede di Conegliano (TV): tale insegnamento non può, tuttavia, essere qualificato come insegnamento universitario. Presso l'Università degli Studi di Udine dall'a.a. 2017/2018 ha svolto diverse attività seminariali elencate in dettaglio nel *curriculum vitae* e fino all'a.a. 2022/2023 è stata altresì collaboratrice didattica/tutor didattico per gli insegnamenti del s.s.d. IUS/01 (settore affine) di Istituzioni di diritto privato 1/Diritto privato. Dal *curriculum vitae* non si evince l'espletamento di attività di supervisione o co-supervisione di tesi di laurea.

Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

La candidata ha preso parte in qualità di componente delle rispettive unità di ricerca di diversi progetti di interesse nazionale, per lo più finanziati dall'Università degli Studi di Udine, e ha partecipato, in qualità di relatrice, a diversi convegni e incontri di studio di interesse nazionale.

La consistenza e la continuità della produzione scientifica paiono più che coerenti con l'arco temporale in cui la candidata ha svolto attività di ricerca.

La candidata ha espletato altresì attività organizzativa e di servizio, sia svolgendo attività di orientamento, sia prendendo parte a incontri di divulgazione scientifica, sia facendo parte della segreteria organizzativa di diversi convegni.

Candidata

Gernone Camilla

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Ai fini della procedura la candidata presenta 12 pubblicazioni valutabili, di cui 8 note a sentenza e 3 articoli pubblicati in riviste (scientifiche) e la tesi di dottorato.

Le pubblicazioni presentate affrontano tematiche certamente congruenti con il S.S.D. IUS/03, di sicura attualità e rilevanza. Tuttavia, le pubblicazioni concentrano l'attenzione, da un lato, sui segni di qualità che costituiscono anche l'oggetto della tesi di Dottorato, dall'altro, sul tema del rapporto fra tutela della salute e redditività delle colture in relazione all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari.

Per quanto siano connotati da un corretto rigore metodologico e da una apprezzabile capacità di approfondimento, i lavori presentano talvolta spiccati elementi di analogia che non rendono agevole farsi un'idea precisa di quanto ampia sia la conoscenza della materia. Quanto alla collocazione editoriale, 7 contributi sono pubblicati su riviste scientifiche che, pur non essendo tutte riconducibili al solo S.S.D. IUS/03, sono di classe A (*Rivista quadrimestrale di diritto dell'ambiente*, *Rivista di diritto agrario*, *Rivista di diritto alimentare*, *Giustizia civile*). Inoltre, 4 contributi sono pubblicati sulla rivista scientifica di settore *Diritto e Giurisprudenza Agraria Alimentare e dell'Ambiente*. Pertanto, è garantita una più che adeguata diffusione dei contributi della candidata all'interno del S.S.D. IUS/03.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

La candidata, dopo avere conseguito – nel 2023 – il titolo di dottore di ricerca in *Principi giuridici ed istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali* presso l'Università degli Studi di Bari, è attualmente assegnista di ricerca di tipo A presso l'Università degli Studi di Padova. La candidata non risulta affidataria di incarichi di insegnamento in ambito accademico. Tuttavia, in qualità di cultrice della materia nel S.S.D. IUS/03, presso l'Università degli Studi di Bari svolge attività di supporto alla didattica e di tutorato agli studenti, partecipando altresì alle relative commissioni d'esame, in relazione alle materie di *Diritto dei mercati agroalimentari*, *Diritto agroalimentare* e *Diritto agrario dell'Unione europea*. Del pari, dal *curriculum vitae* della candidata si evince che essa ha tenuto alcuni seminari in ambito accademico.

Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Dalla documentazione prodotta non risulta che la candidata faccia o abbia fatto parte di unità di ricerca di progetti di interesse nazionale o internazionale. Tuttavia, presenta una

produzione scientifica che, tenuto conto dell'arco temporale in cui ha svolto attività di ricerca, è senz'altro più che adeguata e denota un impegno continuo.

La candidata ha preso parte, in qualità di relatrice, ad alcuni incontri di studio.

Candidata

La Porta Beatrice

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche

Ai fini della procedura la candidata presenta 12 pubblicazioni, di cui 1 monografia, 8 articoli su riviste (scientifiche), 1 contributo in volume e 2 contributi in atti di convegno.

Le pubblicazioni presentate affrontano tematiche certamente congruenti con il S.S.D. IUS/03, di sicura attualità e rilevanza e rivelano il possesso da parte della candidata di capacità di scrittura e di rigore metodologico adeguati.

Tuttavia, alcuni contributi trattano lo stesso tema con caratteri di analogia e argomentazioni talvolta coincidenti. Il saggio sulla rilevanza dei dati per la sostenibilità economica delle aziende agricole sviluppa maggiormente i profili attinenti alle questioni economiche che a quelle giuridiche e presenta talune ripetizioni di concetti che ne appesantiscono la lettura.

Per quanto concerne più nello specifico il lavoro monografico, alcune parti di esso non sono del tutto convincenti, sia per la reiterata ripetizione degli stessi concetti, sia per la presenza di evidenti lacune e inesattezze, anche nella ricostruzione della letteratura in materia.

Quanto alla collocazione editoriale, 7 contributi sono pubblicati su riviste scientifiche di classe A (*Diritto agroalimentare, Rivista di diritto agrario, Rivista di diritto dell'economia, dei trasporti e dell'ambiente*). Inoltre, un contributo è pubblicato sulla rivista scientifica di settore *Diritto e Giurisprudenza Agraria Alimentare e dell'Ambiente*. Pertanto, è garantita una più che adeguata diffusione dei contributi della candidata all'interno del S.S.D. IUS/03.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

Dal 13 dicembre 2021 la candidata, dopo avere conseguito – nel 2019 – il titolo di dottore di ricerca presso la *Doctoral School on the Agro-food system* della Facoltà di Giurisprudenza nell'Università Cattolica del Sacro Cuore, attualmente è ricercatrice a tempo determinato di tipo A nel s.s.d. IUS/03 presso l'Università degli Studi di Palermo.

Dall'a.a. 2021/2022, presso l'Università degli Studi di Palermo, la candidata è affidataria dei seguenti insegnamenti:

- Food Trade and Safety Legislation – 6 CFU (corso tenuto in lingua inglese) per il Corso di studio magistrale LM-70 Mediterranean Food Science and Technology – N.B. in precedenza, negli aa.aa. 2019/2020 e 2020/2021 la candidata ha tenuto tale insegnamento come docente a contratto -;
- Diritto agrario – 6 CFU (corso tenuto in lingua italiana) per il Corso di studio magistrale a ciclo unico di Giurisprudenza;
- Diritto della Filiera Agroalimentare - 9 CFU (corso tenuto in lingua italiana) per il Corso di Studio triennale in Consulente Giuridico di impresa (L-14).

Nel periodo marzo 2019-dicembre 2021 presso l'Università degli Studi di Palermo la candidata ha svolto, altresì, attività di supporto (comprensiva della partecipazione alle commissioni d'esame) in relazione alla cattedra di Diritto agrario.

Nell'a.a. 2020/2021 la candidata ha seguito nella redazione delle tesi di laurea due laureande del Corso di studio magistrale LM-70 Mediterranean Food Science and Technology.

Dall'a.a. 2023/2024, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Cremona, la candidata è incaricata dell'insegnamento in lingua inglese "Law and Regulation in Food Value Chains" (5 CFU) per il Corso di Studio magistrale in Agricultural and Food Economics. Dall'a.a. 2022/2023, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza, la candidata è incaricata anche dell'insegnamento in lingua inglese "European Food Law and policy" presso la Scuola di Dottorato in Sistemi Agro-alimentari (Agri-system).

Negli aa.aa. 2020/2021, 2022/2023 e 2023/2024 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Cremona, la candidata è stata docente a contratto dell'insegnamento "Quadro normativo di riferimento e certificazioni" (4 CFU) nel Master di I livello in "Food & Beverage: gestione e sostenibilità dei servizi di ristorazione".

Dal 2019 la candidata è altresì docente a contratto del modulo di insegnamento HACCP – aspetti legali (IUS/03 - 2 CFU) nel Master di I livello in "Food and wine management", Libera Università Maria SS. Assunta – LUMSA di Palermo.

Nell'a.a. 2018/2019 la candidata è stata titolare di un contratto di insegnamento di supporto alla didattica in materia di Istituzioni di diritto privato (IUS/01) presso l'Università degli Studi di Roma Tre, Dipartimento di Giurisprudenza, che le ha consentito altresì di svolgere l'attività di assistente del Prof. Giuseppe Spoto, nel corso di Diritto agroalimentare presso l'Università degli Studi di Roma Tre. Presso quest'ultima Università è stata, inoltre, cultrice della materia di Diritto agrario S.S.D. IUS/03.

Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

La candidata è Principal Investigator del Progetto di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale - PRIN - 2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR sponsorizzato da Next Generation EU e il Ministero italiano dell'Università e della Ricerca «Innovative solutions in the wine sector (IN-WINE)». La somma totale erogata ammonta a € 250.000 e il Progetto di ricerca, che verte sul tema "Sustainability and protection of natural resources; Cluster: Food, Bioeconomy, Natural Resources, Agriculture and Environment" e concerne nello specifico il settore viticolo, ha una durata di due anni (gennaio 2024-dicembre 2026).

Nel 2023 la candidata è stata altresì membro dell'Unità di ricerca composta dall'Università degli Studi di Palermo e dal Consorzio Universitario della Provincia di Trapani nel progetto "Alliance de Recherche et d'Innovation en Biotechnologie bleue pour la valorisation des déchets marins" ARIBiotech - N. REF. C- 5- 2.1 4-1 CUP 155F21003350006, finanziato nell'ambito dell'Italy - Tunisia cross-border cooperation program 2014 - 2020. Nell'ambito di tale progetto la candidata è stata incaricata della redazione di un parere legale dal titolo "Waste in the fisheries sector and their potential use as by-products. Analysis of legal aspects in Italy". Il costo totale del progetto è stato di 1.424.057,72 € (somma finanziata dall'EU: 1.281.651,95 €).

Nel 2023 la candidata ha ottenuto una borsa Fulbright Schuman riservata a ricercatori e professori per condurre attività di ricerca e svolgere attività di supporto alla didattica nell'ambito delle future politiche in materia agroalimentare presso la Food Law and Policy Clinic della Harvard Law School, diretta dalla Prof.ssa Emily Broad Leib: nel periodo agosto – dicembre 2013 ha svolto 5 mesi di ricerca sul tema "Agriculture and climate change. Food wastage policies in the EU and US: a legal analysis".

Nel 2021 la candidata ha vinto il SYLFF Fellowship Award della Ryoichi Sasakawa Young Leaders Fellowship Found - Tokyo Foundation, rappresentata in Italia dall'Istituto di Formazione Politica "Pedro Arrupe" di Palermo per la realizzazione (nel periodo aprile 2021 – maggio 2022) del Progetto di ricerca "The development of urban agricultural areas within the framework of the legislation on community cooperatives and local agriculture".

Nel 2020 la candidata ha vinto la EIT food – RIS fellowship per lo svolgimento di attività di ricerca (nel periodo giugno-dicembre 2020) presso la Peakbridge Partners: FoodTech Venture Capitalists di Valletta, Malta.

Nel 2016, in qualità di co-fondatrice e Legal advisor della start-up N.A.FA.S.CO. (New Agriculture Farming Solutions Concern) la candidata è risultata vincitrice della Dr Startupper competition tenutasi a Milano conseguendo un premio in denaro offerto dalla Banca Popolare di Milano, ed è risultata semifinalista alla StartCup competition Lombardia 2016 edition.

Dal 2015 a oggi ha svolto numerose relazioni in conferenze/workshop/webinar, di cui alcuni di natura internazionale.

Sempre presso l'Università degli Studi di Palermo, dal mese di febbraio 2021, la candidata è co-delegata all'internazionalizzazione del consiglio interclasse dei corsi di laurea in Scienze e tecnologie agroalimentari (STAL) e *Mediterranean food science and technology* (STAM) presso la Scuola Politecnica, Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali.

Negli aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024 la candidata ha supportato, inoltre, le attività di presentazione del corso di studio in Consulente giuridico di impresa dell'Università degli Studi di Palermo agli studenti del quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado presso il polo di Trapani e di Palermo e ha svolto, altresì, attività di docenza nei percorsi di orientamento da erogare agli alunni delle terze, quarte e quinte classi delle scuole secondarie di secondo grado.

Il 6 dicembre 2023 la candidata ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia, settore concorsuale 12/E3, Diritto dell'economia, dei mercati finanziari, agroalimentare, S.S.D. IUS/03 Diritto agrario.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

Poiché i candidati sono in numero 5, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della Commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

La riunione termina alle ore 11:55.

23 settembre 2024

La Commissione

Prof.ssa Nicoletta Ferrucci (Presidente)

Prof. Francesco Bruno (Componente)

Prof.ssa Silvia Bolognini (Segretaria)
